

IL MEDICO DI CAMPAGNA

Francia 2016

Médecin de campagne

Regia: Thomas Lilti
Sceneggiatura: Thomas Lilti, Baya Kasmi, Kalladi Shérazade
Fotografia: Nicolas Gaurin **Montaggio:** Christel Dewynter
Musica: A. Lier, S. Ohrel, N. Weil **Costumi:** Dorothee Guiraud
Scenografia: Philippe Van Herwijnen **Durata:** 102'

INTERPRETI: François Cluzet (*Jean-Pierre Werner*) Marianne Denicourt (*Nathalie Delezia*) Christophe Odent (*Norès*) Patrick Descamps (*Francis Maroini*) Isabelle Sadoyan (*madre di Jean-Pierre*) Félix Moati (*Vincent Werner*) Guy Faucher (*sig. Sorlin*) Margaux Fabre (*Ninon*) Julien Lucas (*fidanzato di Ninon*) Yohann Goetzmann (*Alexis*) Josée Laprun (*madre di Alexis*) Philippe Bertin (*Guy*) Géraldine Schitter (*Fanny*)

IL REGISTA Thomas Lilti (30/5/1976) è un medico, regista e sceneggiatore francese. Dopo alcuni cortometraggi, ha diretto *Les Yeux bandés* (2007), *Hippocrate* (2014) e *Il medico di campagna* (2016).

IL FILM Jean-Pierre, medico di paese alla vecchia maniera, che cura i malati sette giorni su sette, ventiquattro ore al giorno. Si considera insostituibile, ma quando si ammala dovrà accettare l'aiuto di Nathalie, dottoressa neolaureata. Anche se non vorrebbe cederle neppure un palmo del suo potere, che confina spesso con quello di vita o di morte.

LA CRITICA "Premesso che si tratta di un bel film, un feel-good-movie alla francese con qualche venatura amara, *Il medico di campagna* darà materia di discussione agli spettatori. Molti dei quali, come pazienti, rimpiangono l'umanesimo della medicina porta-a-porta a fronte di quella impersonale di oggi, quando il dottore è sempre meno un confidente e sempre più un 'tecnico'.

E tuttavia Thomas Lilti, che ha esercitato a lungo come medico prima di soccombere al virus del cinema, non fa prediche ma si limita a porre la questione, che è seria. Senza mai dimenticare che sta raccontando una storia di 'caratteri'; e lo fa molto bene."

(R. Nepoti – *Repubblica.it*)

"E la comunità è davvero l'essenza attorno a cui ruota la vita di Jean-Pierre Werner, che per questa sorta di grande famiglia diventa ben più di 'colui che cura le malattie': diventa figlio, fratello, amico; diventa una guida e un supporto, spesso anche psicologico (...). È un medico che mette al primo posto gli altri, che – come lui stesso dichiara – dedica la vita ad una lotta, probabilmente eterna, con la morte. Ma nel farlo, dimentica se stesso."

(K. Dell'Eva – *Cineforum.it*)

Una più ampia panoramica della critica e della rassegna stampa e la valutazione pastorale del Commissione Nazionale Valutazione Film della CEI si trova sul nostro sito nell'articolo "Cine 4 - IL MEDICO DI CAMPAGNA".

Per tutte le notizie del nostro cineforum, per vedere il trailer ufficiale, scaricare la scheda, **votare il film** e tanto altro ancora, visita <http://cineteatrostella.altervista.org/category/cineforum-cine4/>